



Rotary 2110

Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. (allegato a "Rotary", registrazione Tribunale di Milano n.89-8/3/1986) - DG Maurizio Triscari

LETTERA DEL GOVERNATORE

Un ruolo più "attivo" dei soci per fare crescere il Rotary

Cari Amici, leggerete questa lettera dopo il mio primo mese di attività, quando ho già iniziato a incontrare i Club per la tradizionale "visita del Governatore".

Il 5 luglio ho partecipato all'Assemblea del D. 2100 (Calabria, Campania e territorio di Lauria) dove è avvenuto il passaggio delle consegne al nuovo Governatore l'Architetto Maria Rita Acciardi. Ai lavori è stato presente anche il Board Director Jacques Di Costanzo. Tra i convenuti ovviamente tanti PDG e un PBD (Pallotta d'Acquapendente) e mi sono trovato insieme a un altro "compagno d'avventura" di quest'anno il DG Prof. Ing. Renato Cervini del D. 2120 (Puglia e Basilicata). Oltre al calore umano che unisce quest'anno il rapporto tra noi Governatori italiani, noi tre ci siamo sentiti uniti anche per il trovarci "responsabilmente" rappresentanti di un legame rotariano ben datato sin dai tempi in cui insieme si costituiva il Distretto 190!

Seguendo una consolidata piacevole tradizione, ho iniziato le visite rendendo omaggio al DGE Giovanni Vaccaro visitando per primo il club di sua appartenenza, quello di Sciacca; a seguire ho continuato con alcuni Club in area agrigentina e trapanese; i restanti (per loro volontà) saranno visitati da settembre in poi.

Sto incontrando Club con tanta "voglia di fare" e tanta progettualità, il che è sicuramente un buon segno e mi fa ben sperare per le nuove iniziative che andrò scoprendo. Un mio impegno sarà anche quello di sottolineare il ritorno alle corrette regole del Manuale di procedura. A metà anno potrò iniziare a fare qualche considerazione.

Ho avuto modo anche di trascorrere una giornata tra Erice e Mozia con i giovani del "Summercamp", punto fermo della progettualità verso i giovani in area Drepanum e che ha permesso a ra-

gazzi turchi, lituani, belgi, tedeschi ed altre nazionalità, di incontrarsi e vivere questa straordinaria esperienza.

Un momento particolare, vissuto in modo completo e unitario, è stato in area etnea quando l'11 luglio tutti i Club di area "catanese" si sono riuniti in un interclub presso la sede del Parco dell'Etna a Nicolosi, per celebrare il recente inserimento dell'Etna nella lista dei siti "Patrimonio dell'Umanità" dell'UNESCO. Essere tutti insieme lì presenti è stato anche un modo particolare per fare "testimonianza e opinione".

Il 31 luglio a Milano, presso uno studio notarile, ho firmato l'atto costitutivo come Distretto promotore e fondatore dell'EXPO 2015 Rotary Milano Foundation, creata tra tutti i distretti italiani, svizzeri e alcuni tedeschi, per la promozione e la gestione del padiglione Rotary in occasione dell'EXPO 2015. A questo progetto abbiamo dato convinta partecipazione sin dall'inizio, mediante l'adesione del PDG Lo Cicero, mia e del DGE Vaccaro. L'evento si svolgerà per sei mesi tra maggio ed ottobre 2015.

Il nostro obiettivo nel 2013-14 è di "Vivere il Rotary e cambiare vite". Tutti noi sappiamo che il Rotary ha un potenziale incredibile per fare un buon lavoro. E' tempo di riconoscere quanto di più potremmo fare, e iniziare a lavorare su nuovi modi per trasformare questo potenziale in realtà.

Quest'obiettivo è un po' diverso da quelli di crescita che abbiamo avuto in passato. L'obiettivo non è solo nel presentare nuovi Soci, ma è la "crescita" stessa del Rotary. L'obiettivo è quello di fare il Rotary più grande, non solo con più Soci, ma con persone più coinvolte, più impegnate, con più rotariani motivati che possano poi condurci verso il nostro futuro.

continua a pag. 3

Meeting etneo



Il Parco dell'Etna di Nicolosi ha ospitato un interclub dell'Area etnea sul tema dell'Etna proclamato dall'Unesco "Patrimonio mondiale dell'Umanità"

pag. 2

Summercamp



Si è svolto a Castelvetrano il tradizionale Summercamp che ha ospitato ragazzi provenienti da diversi Paesi europei. Presente il Governatore Triscari

pag. 4

Vita dei Club

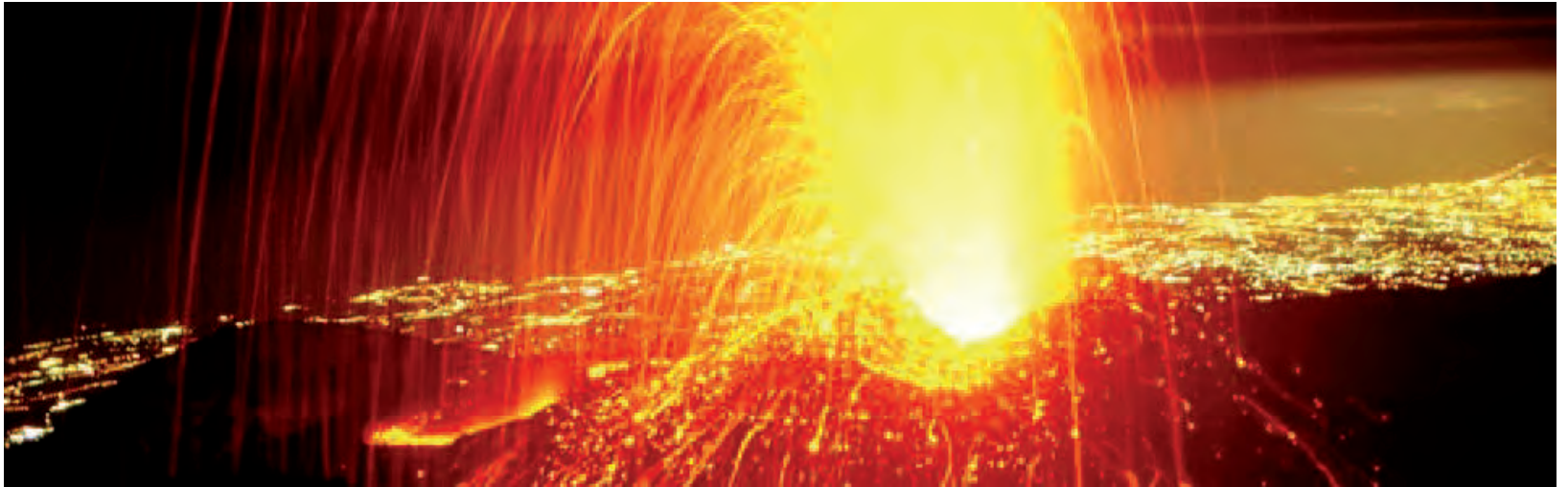


Eventi, incontri, attività, tradizioni, service e territorio: tutte le ultime novità sui progetti e le iniziative dei Rotary Club del Distretto

da pag. 6



Il Rotary per l'Etna patrimonio Unesco



Il Rotary si impegna ad affiancare il Parco dell'Etna nella promozione e valorizzazione del vulcano che ha ricevuto il riconoscimento UNESCO come patrimonio dell'Umanità.

E' la solenne promessa che i tredici presidenti dei club Rotary dell'Area etnea (Catania Nord, Catania, Catania Est, Catania Ovest, Catania Sud, Catania Duomo 150, Catania 4 canti centenario, Paternò Alto Simeto, Aetna Nord Ovest, Etna Sud Est, Randazzo Valle dell'Alcantara, Acicastello, Misterbianco) hanno fatto nel corso del meeting che hanno organizzato a Nicolosi, nella sede del Parco, alla presenza del governatore Maurizio Triscari, del segretario distrettuale Titta Sallemi, della presidente Marisa Mazzaglia, di numerose autorità rotariane, civili e militari, e dei soci che hanno gremito il salone del ristrutturato convento dei benedettini.

Relatori del meeting, coordinato da Piero Manenza, presidente del Catania Nord, sono stati il vulcanologo del Parco, Salvo Caffo, il presidente dell'INGV Stefano Gresta, il presidente mondiale delle agenzie di viaggio Mario Bevacqua. Proprio Caffo, con un appassionato e rigorosamente scientifico intervento ha illustrato le peculiarità dell'Etna che hanno determinato il riconoscimento UNESCO. Ha parlato, con l'ausilio di un video e di slides, "dei suoi colori, del profumo delle ginestre e dell'acre odore di zolfo, dei silenzi del vento alle alte quote, dei boati delle esplosioni e dei colori delle colate, dei duchi e della Valle del bove, dei conetti che costellano ogni versante, delle betulle, dei castagni e delle pinete, delle albe e dei tramonti, dei bianchi colori invernali".

"Un vulcano - ha aggiunto Stefano Gresta - che

è stato un preziosissimo laboratorio naturale per la comunità scientifica".

"Il riconoscimento UNESCO - ha sostenuto Mario Bevacqua - ci imporrà di valorizzarlo, di non trascurarlo, di renderlo più presentabile agli ospiti che verranno a visitarlo da tutto il mondo".

"Un compito complesso attende il Parco dell'Etna - ha affermato la presidente Marisa Mazzaglia - che avrà bisogno del sostegno delle istituzioni regionali e nazionali ed anche dei club service, primo fra tutti il Rotary".

Un sostegno che il governatore Maurizio Triscari ha garantito già da ora, come lo stesso meeting dimostra, ma anche per il futuro.

Nel corso del meeting Nino Prestipino, presidente del Catania Duomo 150, ha presentato la Carta dei Siblings.



Foto ricordo di tutti i Presidenti di Club di area "etnea" con il Governatore Distrettuale ed i Relatori, nella sede del Parco dell'Etna a Nicolosi

Ricordi del Governatore Maurizio Triscari a margine dell'incontro su Etna patrimonio dell'Umanità

Nel suo intervento il Governatore Triscari ha ricordato come non è la prima volta che il Rotary siciliano attenziona l'Etna e le sue peculiarità. Già il 3 aprile 1977 a Taormina nel "Palazzo Corvaja" durante l'anno del Governatore Pasquale Pastore organizzato dal RC Taormina (Presidente D. Triscari), si svolse il Convegno Regionale dei Rotary Club della Sicilia Orientale, avente per tema "Problemi ecologici e parchi naturali in Sicilia".

Il convegno con ampia partecipazione di Rotariani, vide tra gli altri relazioni del prof. Avv. Antonello Dato, del Prof. Salvatore Cucuzza Silvestri vulcanologo dell'Università di Catania sull'Etna come "patrimonio" vulcanologico, del Prof. Bartolomeo Baldanza geologo dell'Università di Messina sulle "Torrette" peculiari costruzioni dell'ambiente etneo e del Prof. Carmelo Cavallaro dell'Università di Messina su "UNESCO e parchi naturali nelle Isole Eolie".

Nel ricordare l'evento, ha aggiunto che come singolare coincidenza l'Etna deve comunque avere un influsso "positivo" sul Rotary siciliano, visto dei partecipanti a quel convegno, quattro (D. Triscari, S. Cucuzza Silvestri, A. Dato e M. Triscari) hanno poi ricoperto la carica di Governatore nel nostro Distretto!



Rotary Foundation

Fare la differenza quantificabile

Progetti sostenibili valutandone l'impatto a lungo termine



Walter Hughes voleva combattere la filaria di medina, una dolorosa condizione medica causata da un parassita che infetta la gente attraverso l'acqua contaminata. Creando un progetto che include obiettivi misurabili e strumenti per analizzare la sua efficacia, Hughes e la sua squadra di rotariani hanno aiutato a eradicare questa malattia dal Ghana.

"Gli obiettivi a breve e lungo termine sono critici", secondo Hughes, del Rotary Club di Rocky Mount, Virginia, USA, che ha collaborato con rotariani di club del Canada, Ghana, Svizzera e Stati Uniti. "Avevamo bisogno di fornire acqua potabile a villaggi colpiti dalla filaria. La squadra ha definito delle strategie per assicurare che i nuovi pozzi funzionassero a lungo termine. Ad esempio, tenere traccia del numero di persone preparate per fare le riparazioni necessaria alle parti meccaniche dei pozzi. Inoltre la squadra ha collaborato con operatori sanitari per monitorare la malattia": Mentre i Rotariani si accingono a usare il nuovo mo-

dello di sovvenzioni, la sostenibilità assume un ruolo principale insieme all'esigenza di assicurare la misurabilità e l'efficacia del progetto stesso. I modi per fare tutto questo possono cambiare, ma vi sono alcuni principi generali che possono aiutare a creare obiettivi per i progetti e determinare se state realizzando tali obiettivi.

Provvedete a definire obiettivi realizzabili che si allineano con l'area di intervento del progetto e includete la valutazione nel vostro piano. La raccolta dati dovrebbe essere semplice e incentrata, e deve indicare se state ottenendo gli obiettivi del progetto.

Ad aprile, Hughes è stato riconosciuto dalla Casa Bianca come "Champion of Change" per il suo impegno insieme al Rotary nella lotta alla filaria di medina. "La misurabilità di un progetto - dice Hughes - ci può aiutare a cambiare il mondo".

(da "Rotary Leader", luglio 2013)



LETTERA DEL GOVERNATORE

continua da pag. 1

Ognuno di noi ha una motivazione personale di appartenenza al Rotary: credo però che tutti noi vogliamo fare qualcosa di "diverso" e/o di "significativo". Questo è assolutamente essenziale per noi quando si parla di "vivere il Rotary".

Non dobbiamo chiedere a chiunque di far parte del Rotary. Dobbiamo cercare di attirare persone che siano motivate professionalmente e che abbiano voglia di impegnarsi. Stiamo chiedendo loro di prendere una parte del loro tempo prezioso e dedicarlo al Rotary. Quando accettano, dicono di sì e entrano a far parte del nostro club, dobbiamo essere in grado di mostrare loro che il loro tempo nel Rotary è ben speso.

Dobbiamo fare in modo che ogni Rotariano, in ogni club, abbia un ruolo attivo o di responsabilità. E' proprio questo ruolo "attivo" quello che farà la differenza per il club e la comunità. Perché quando ci si impegna nel Rotary, il Rotary diventa significativo per noi.

Nel Rotary, tutti abbiamo qualcosa da dare. In ogni fase della nostra vita e delle nostre carriere, il Rotary ha qualcosa per tutti noi - un modo per farci fare di più, essere di più, e dare di più. Il Rotary può dare alla nostra vita più significato, può dare più scopo e una maggiore soddisfazione.

E più diamo attraverso il Rotary, più il Rotary dà di nuovo a noi in cambio.

Vi aspetto riposati e pieni di energie a Settembre.
Con tutta la mia amicizia,

Rotary 2110

Bollettino del Distretto Rotary 2110
Sicilia e Malta
Governatore distrettuale
Maurizio Triscari

rotaryredazione@gmail.com

Giorgio De Cristoforo
Responsabile distrettuale
per il Bollettino e la Comunicazione

Redazione: **Assia La Rosa - I Press**

Stampa: **E.T.I.S. 2000 Spa**
viale O. da Pordenone 50, Catania;
stabilimento Zona industriale, 8ª strada
Distribuzione gratuita ai soci

Publicazione registrata al Tribunale di Palermo il 9 luglio 1993
Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro



Summercamp 2013



Foto di Gruppo ad Erice con i partecipanti al SUMMERCAMP 2013 organizzato dal RC Castelvetrano. I ragazzi accompagnati dall'Interact di Trapani e Trapani Erice con Maurizio, Rosanna Triscari ed i rotariani organizzatori del RC Castelvetrano



Il Governatore Maurizio Triscari, il Presidente del RC Castelvetrano Vito Di Benedetto, l'Assistente di Club Salvatore Caradonna ed i giovani del Summercamp 2013 unitamente all'Interact di Castelvetrano durante la visita del Governatore al Club

LE VISITE DEL GOVERNATORE

In luglio il governatore Maurizio Triscari ha intrapreso il giro di visite ai Club. La prima è stata fatta al RC di Siacca (nella foto). Questo è il calendario delle visite programmate per i mesi di agosto e settembre:

venerdì 2 agosto > Patti - Terra del Tindari, Sant'Agata di Militello;
giovedì 8 agosto > Pantelleria;
martedì 10 settembre > Messina;
giovedì 12 settembre > Lentini;
venerdì 13 settembre > Augusta;
sabato 14 settembre > Siracusa Monti Climiti, Siracusa Ortigia;
domenica 15 settembre > Palazzolo Acreide - Valle dell'Anapo;
lunedì 16 settembre > Siracusa;
venerdì 20 settembre > Palermo - Monreale;
sabato 21 settembre > Corleone, Lercara Friddi;
domenica 22 settembre > Piana degli Albanesi - Hora e Arbëreshëvet.



Governors' Letter - English Version

A more active role and participation of the members in order to grow the Rotary Club

Dear Friends,

You will read this letter after my first month of Rotarian activities, when I have already begun to meet Clubs for the traditional "Governor's visit".

On 5 July I attended D. 2110 (Calabria, Campania and Lauria territory) District Assembly, where happened the hand over to the new DG Architect Maria Rita Acciardi. The works were also attended by Board Director Jacques Di Costanzo. Among the various peoples many PD Ganda PBD (Pallotta d'Acquapendente), and I found my self with another Governor of this year the DG Prof. Renato D. Cervini 2120 (Apulia and Basilicata). In addition to the human warmth that unites this year the Italian Governors, the three of us felt we were also joined being "responsible" representatives of well-dated Rotarian bonds, since the time when together we constituted District 190 °!

Following a well-established and pleasant tradition, I started paying tribute visiting DGE Giovanni Vaccaro at his club in Siacca, I continued with some club in the Agrigento and Trapani area: the remaining clubs will be visited from September on wards. I'm having so much with Club that "want to do" with a lot of planning, that definitely it is a good sign and addresses to new initiatives to come in the future. One of my commitments is also to emphasize the return to the correct rules of the Manual of Procedure. Late this winter, I can start making some consideration.

I also had the opportunity to spend a day between Erice and Mothya with the youth of "Summercamp", a well-established meeting point for young peoples in the Drepanum area that allowed Turkish, Lithuanian, Belgian, German and other countries boys and girls to meet and live this extraordinary experience. A particular moment, lived in a complete and unified happening, it was in the Etna area on last July 11th, when all the clubs of the "Catania" area, joined together in an interclub at the head quarters of the "Parco dell'Etna" in Nicolosi, to celebrate the recent Etna admission in the UNESCO "World Heritage" list sites. Being all together there, it has been also a particular way to act with "testimony and opinion." On July 31 in Milan, at a notary's office, I signed a memorandum as District promoter and founder of EXPO 2015 Milan Rotary Foundation, established between all Italian, Swiss and some Germans Rotarian Districts, for the promotion and management of the Rotary pavilion at EXPO 2015. In this project we gave convinced participation through adherence of the PDG Lo Cicero, I and DGE Vaccaro. The event will run for six months between May and October 2015.

Our goal in 2013-14 is to "engage Rotary, change lives." We all know that Rotary has incredible potential to do a good job. It's time to recognize how much more we could do, and start working on new ways to turn this potential into reality.

This objective is a bit different from those of growth

we have had in the past. The goal is not only to present new members, but it is the "growth" of the same Rotary. The goal is to make the Rotary bigger, not only with more members, but with more people involved, more engaged, more motivated Rotarians which can then lead us to our future.

Each of us has a personal motivation of belonging to Rotary, but I think we all want to do something "different" and/or "significant." This is absolutely essential for us when we talk about "living the Rotary."

We don't have to ask anyone to join Rotary. We must try to attract people who are motivated professionally and who are willing to engage. We are asking them to take a portion of their valuable time and dedicate it to Rotary. When they accept, say yes and become part of our club, we must be able to show them that their time is well spent in Rotary.

In Rotary, we all have something to give. In every phase of our lives and our careers, Rotary has something for all of us - a way for us to do more, be more, and give more. Rotary can give our lives meaning; can give more purpose and greater satisfaction.

And the more we give through Rotary, the more Rotary gives back to us in return.

I will look for you well rested and full of energy next September.

With all my friendship

Maurizio

RC Marsala: le origini storiche e filosofiche del Rotary International



Le relazioni affidate in un incontro del RC Marsala ai soci architetto Tommaso Lentini e avv. Francesco Pizzo moderati dal presidente dr Salvatore Mancuso in sintesi hanno sottolineato come Paul Harris ci abbia trasmesso che: un uomo, a prescindere dalle origini sociali o dei compiti istituzionali, può segnare il corso della storia dell'umanità solo con la forza delle proprie idee! Non sono indispensabili studi filosofici, storici o scientifici ma, a volte, basta una "sana palestra di vita comune" trascorsa fra persone semplici, magari in un piccolo contesto sociale come quello dove Paul ha vissuto la sua giovinezza, per poter selezionare e fortificare dentro di noi gli ideali più nobili. E' fondamentale comunque essere un leader per poter portare avanti i propri ideali. Il Rotary International nasce il 23 febbraio 1905 in un contesto sociale caratterizzato da una comunicazione lenta affidata ad epistole, ai libri, ai giornali e agli scambi interpersonali, in cui il "mondo appariva molto grande" sia per la lentezza della comunicazione che per le difficoltà tangibili anche a raggiungere mete lontane. Oggi la tecnologia ha creato un "villaggio globale" in cui "tutti sanno tutto di tutti" in tempo reale e in cui tutti sanno "tutto di tutto" per aggiornamento spesso speculativo e non specialistico: un qualunquismo pericoloso!, e in cui ogni angolo del mondo è divenuto facile meta per chiunque. C'è da chiedersi: qual è oggi il ruolo del Rotary? La diversità professionale dei rotariani: specialisti selezionati nel tessuto sociale a cui appartengono per la capacità organizzativa, intellettuale a cui si sommano le grandi doti morali e di leadership rendono oggi, i rotariani, per la loro credibilità, autorevolezza, interlocutori affidabili con le istituzioni, la politica, per il bene dei più fragili. Si conviene con ferma convinzione come oggi, pur essendo cambiato il mondo rispetto alle origini, il Rotary continua a "segnare la storia con la forza dei suoi ideali del servire" ed anzi è auspicabile che "Rotary più ce n'è meglio è".

Focus sul bullismo

Il RC Marsala ha dedicato la prima iniziativa dell'anno a un tema di sofferta attualità: il bullismo e l'aggressività di gruppo ("Lo Scambio Culturale: La psiche umana e le devianze sociali"). Se n'è discusso in un caminetto promosso e introdotto dal presidente Salvatore Mancuso, con la partecipazione di numerosi soci e familiari e giovani del Rotaract. L'incontro è stato articolato su tre tematiche: la cronaca, relatore Valerio Marrone (Presidente Rotaract Club Marsala), le motivazioni psichiche, relatore Benedetto Morana (socio Rotary Club Marsala), le motivazioni sociali, relatore Lorenzo Messina (segretario Rotary Club Marsala). Il dibattito, moderato dalle socie del club Antonella Fici e Anna Maria Angileri, è stato seguito da una serie di stimolanti interventi, che hanno indotto il Club ad annunciare una nuova prossima iniziativa sull'argomento.



Il Bollettino "Rotary 2110" offre la possibilità di pubblicare al proprio interno inserzioni pubblicitarie e contenuti promozionali, versando un contributo alla Rotary Foundation.

Per informazioni e contatti ci si può rivolgere

a segreteria1314@rotary2110.it

oppure al tesoriere distrettuale imbesibellantoni@gmail.com

Area peloritana: interclub di mezz'estate a Milazzo

Grande successo, confermato dalle oltre 120 presenze di rotariani dell'area peloritana e consorti, ha avuto quest'anno il consueto interclub di mezza estate organizzato dal Presidente del Rotary Club Milazzo, Ing. Sergio Castellaneta, e che ha visto l'attiva partecipazione dei RC di Barcellona, Messina, Patti, Messina Peloro e Stretto di Messina. All'evento ha partecipato anche il Governatore del distretto 2110 Sicilia e Malta Prof. Maurizio Triscari con la sua consorte. La manifestazione si è svolta presso il ristorante "Hostaria Disio" situato nel complesso del maneggio e Hotel "Parco degli Ulivi" di Villafranca Tirrenica dove, in una cornice di un dei panorami più belli che la Sicilia offre, ha animato la serata il Floreal Disegner Carmelo Antonuccio di Milazzo che ha relazione sul tema: "La scultura Vegetale come arredamento". I convenuti hanno avuto modo di apprezzare le spiccate



doti intuitive e creative dell'artista milazzese che, grazie alla sua esperienza maturata in estremo oriente, sposa le regole e concezioni occidentali con gli equilibri propri della ricerca di armonie orientali. Al termine della manifestazione il Maestro Antonuccio ha do-

nato uno scampolo della sua Arte: il Cadeau - parola che in francese significa regalo ma che proviene dal cinese e che suona come disporre dei fiori; l'Ikebana, l'Arte della comunicazione, ossia come trasmettere le proprie sensazioni ed emozioni attraverso la disposizione dei fiori; il Moribana come trasmettere messaggi sul proprio stato d'animo attraverso la disposizione di fiori e come purificarsi a contatto con la Natura. Le composizioni sono state poi sorteggiate ed il ricavato è stato consegnato dai club intervenuti al Governatore quale contributo da destinarsi alla Rotary Foundation.



Catania Est: un "ponte" di microcredito

Un ponte ideale di solidarietà tra le sponde del Mediterraneo, tra la Sicilia e l'Africa, quello costruito virtualmente durante una conferenza al RC Catania Est dal past governor del Distretto 2030 e socio onorario del Club catanese, Sebastiano Cocuzza, siciliano francofonese di origine, torinese di adozione, pediatra e neonatologo, per 30 anni in missione in Africa. Cocuzza, invitato dal presidente Sebastiano Spoto Puleo, ha parlato di Le vecchie povertà e il microcredito: ritratto del Kenyada presidente di oggi e l'esperienza di Casa Maria. Con la proiezione di un filmato, il relatore ha mostrato ai numerosi convenuti come sia stato possibile all'azione di sostegno del Rotary e solidarietà del volontariato "Ruota Amica", trasformare per centinaia di bambini orfani e abbandonati, delle capanne di paglia e fango, igienicamente invivibili, in case di mattoni fornite di servizi, dormitori, refettori, cucina, scuola, impianto di bio-gas, orto, stalla, mulino, campi da coltivare, laboratori di sartoria e maglieria, dove i piccoli ospiti di "Casa Maria a Ndaragwa, in Kenya, accuditi dalle suore, curati dalle malattie, educati ed istruiti possono sorridere alla vita non essendo più derubata loro la speranza di un futuro migliore. Inoltre, un sistema di microcredito articolato in modo da autoalimentarsi, prevede di assegnare a tre donne in società, che ne abbiano i requisiti, una quota di 250 euro, bastevole all'acquisto di una mucca o di 10 caprette, dalle quali ricavare latte e nuovi nati da immettere sul mercato ed iniziare una microimpresa che nel tempo permetterà di restituire la quota ricevuta, anche in natura, da as-



segnare ad altre donne perché possano sostenersi e vivere. L'esperienza di Casa Maria a Ndaragwa, in Kenya, che è un fiore all'occhiello per il 2030 Distretto del Rotary, ha suscitato vivo interesse tra i soci e l'immediata adesione alla disponibilità di sostegno da parte della presidente dell'Inner Wheel Club di Catania Lella Pavone Pavarino, nonché del Club Catania Est.

Ragusa

Borse di studio per i migranti

Tra i progetti del nuovo presidente del RC Ragusa, Titta Schininà, sono iniziative sociali a favore degli alunni, figli di migranti, che vivono a Ragusa e che frequentano istituti scolastici del nostro territorio. «Pensiamo - ha detto - di istituire delle borse di studio, dopo aver messo a punto, naturalmente, con l'assenso dei soci, tali progetti». Anche l'anno scorso, con la presidenza di Giuseppe Cicero, il club ha promosso numerose iniziative significative nel territorio. «Le vite che cambiano - dice Schininà, in riferimento al motto del presidente internazionale - sono la vita del socio, di certo arricchita da una partecipazione al servizio degli altri, così come sono le vite di quanti altri hanno potuto trarre beneficio dall'azione svolta grazie a detta partecipazione che potrà aiutarli a uscire da difficoltà in cui si trovano».



Palermo: interclub per il Festino

Il RC Palermo Ovest, presieduto da Marina Pandolfo, succeduta a Sergio Malizia, realizzerà quest'anno alcuni progetti finalizzati alla valorizzazione del territorio attraverso i giovani e per i giovani, con un'attenzione particolare verso il tema della legalità, come testimonia il progetto di finanziamento per l'impianto di un mandorleto e di un allevamento di api nere siciliane, su un terreno nei pressi di Monreale confiscato a mafiosi e assegnato ad una cooperativa giovanile. Il progetto è stato elaborato dal Rotary Club Palermo Ovest che ha sottoscritto la domanda di Sovvenzione come capofila in collaborazione con sei Club dell'Area Panormus quali cofinanziatori. Il costo complessivo del progetto è di circa 15.000 euro dei quali una parte (circa 7.000 euro) sarà messa a disposizione dalla Rotary Foundation mediante la Sovvenzione approvata dal Distretto e la restante parte sarà approntata dal nostro Club e dagli altri Club aderenti: Palermo Est, Palermo Nord, Palermo Monreale, Bagheria, Palermo Mediterranea e Palermo Baia dei Fenici. Intanto in occasione del tradizionale Festino di Santa Rosalia, si è tenuta a Palermo, il 14 luglio, al NH Hotel, una serata conviviale promossa dal RC Palermo Ovest con la partecipazione di numerosi ospiti. La serata è stata articolata in tre momenti: iniziata con una cena declinata sul tema del "Cibo di strada" secondo la tradizione palermitana, con alcuni angoli del giardino organizzati con la formula dello "show cooking", è proseguita con una conversazione in cui sono stati affrontati il tema del Festino: una festa barocca e il cibo di strada tra presente e futuro. Hanno partecipato all'incontro Mario Indovina, fiduciario della Condotta SlowFood Palermo, l'architetto Roberto Garufi (SlowFood Palermo), l'architetto Giacomo Fanale, presidente del RC Palermo Est, la dott. Marina Pandolfo presidente del RC Palermo Ovest, l'ing. Giuseppe Pellitteri presidente di Palermo Sud, Luigi Cioffio-Fatta, presidente di Baia dei Fenici. Il momento conclusivo, allietato dall'offerta di gelati, si è svolto nella terrazza panoramica dell'Hotel da cui è stato possibile assistere con grande emozione ai vicinissimi e bellissimi Giochi di Artificio.



Taormina: un defibrillatore per la Misericordia



«Tra i miei obiettivi - ha detto insediandosi il presidente del RC Taormina, Salvatore Coppolino - c'è anche quello di acquistare un defibrillatore per la Misericordia S. Giuseppe di Letojanni. Spero di fare qualcosa pure per le scuole cittadine. Sicuramente c'è molto da fare e insieme ai soci del club service della nostra città vogliamo rimboccarci le maniche e lavorare seriamente per il sociale». Ospite della serata è stata l'attrice Debora Caprioglio, che lontane radici taorminesi ("mia nonna era di Taormina, della famiglia D'Arrigo) e ha parlato della condizione degli attori oggi: "«Sono felice di fare parte del mondo dello spettacolo, ma anche noi attori siamo dei precari. E' vero, siamo dei privilegiati, ma siamo anche dei precari perché lavoriamo a progetti di due o tre mesi o al massimo di sei mesi e poi siamo di nuovo in attesa di chiamate. Io ormai sono innamorata del teatro e nei prossimi giorni, qui in Sicilia, partirà il tour con lo spettacolo Anfitrione, che mi vedrà protagonista insieme a Enrico Guarneri e ad Antonella Piccolo".

RC Vittoria

Dono di un tabernacolo

Il Rotary di Vittoria ha rivolto attenzione ad Acate con un altro gesto simbolico e pieno di significato per la sua importanza religiosa: il dono - al parroco della città don Giuseppe Di Martino - di un tabernacolo per la chiesa della Madonna del Carmelo. La consegna è avvenuta prima del passaggio della campana dal presidente Carmelo Sidoti al nuovo presidente.

ROTARACT

“Le loro mani nelle tue mani”

C'è tutto un mondo dentro le nostre mani. Mani che possono anche tendersi verso altre mani quando queste diventano più fragili, più bisognose di aiuto. Un forte spirito solidaristico ha contraddistinto il progetto “Saremo perfetti, le loro mani nelle tue mani” che ha impegnato l'anno sociale rotaractiano guidato dal vittoriese Giorgio Ciciarella. “Il progetto è nato con l'intento di donare al Centro Neuromotulesi di Vittoria i sussidi riabilitativi del metodo del dott. Carlo Perfetti utilizzati come supporti nella riabilitazione degli arti superiori ed inferiori i pazienti post ictus e post malattie neurologiche. Con la collaborazione del Rotary di Vittoria si è riusciti a donare i sussidi al centro riabilitativo. La consegna è avvenuta il 16 luglio

Niscemi e il territorio

Il RC Niscemi promuoverà quest'anno iniziative su tematiche riguardanti la salute, l'economia ed il servizio, nonché un forte impegno per la Rotary Foundation: l'ha detto la nuova presidente, dottoressa Rosanna Piazza, ricevendo le consegne dal presidente uscente Gaetano Di Noto, medico, che ha posto come prioritario il servizio nei confronti della comunità e in particolare verso i più bisognosi. Intanto il 13 Luglio, nella splendida cornice della Tenuta Russa, del socio Maurizio Polizzi, il Club ha tenuto un caminetto dedicato all'astonomia, relatori i professori Ignazio e Franco Grosso. Alla serata hanno partecipato numerosi soci e signore, anche dei club di Gela e Grammichele, che con l'uso di un moderno telescopio hanno potuto osservare i pianeti Venere e Saturno. La serata si è conclusa con un brindisi sotto le stelle e un buffet di prodotti tipici in gran parte preparato dalle consorti dei soci. Il presidente Rosanna Piazza ha donato alle signore presenti il foulard del progetto rotariano Talassemia Marocco; con l'acquisto dei foulard - che saranno utilizzati dal Club per tutto l'anno sociale - è stato dato un concreto sostegno al progetto.





Augusta per un elicottero della Marina Militare

Il RC Augusta, presieduto quest'anno da Salvatore Giambianco, ha contribuito, donando la recinzione, all'installazione, come monumento, di un elicottero autentico nel piazzale antistante il commissariato della Polizia, a ridosso del Castello federiciano. L'elicottero è stato donato dalla Marina Militare al Museo cittadino della Piazzaforte; la consegna è avvenuta nel corso di una cerimonia con l'intervento delle autorità cittadine e del comandante di Marisicilia, ammiraglio Roberto Camerini. Inoltre nel corso di una riunione al caminetto il club ha ospitato il presidente del RC Siracusa Monti Climiti, prof. Nino Portoghese, il quale ha presentato il progetto che il suo club che vuole condividere con gli altri club dell'Area Aretusea, chiamato "Derive" concernente un tema molto attuale sui profughi che arrivano in Sicilia dalle nazioni nordafricane. Il progetto "Derive", elaborato nel corso della primavera scorsa, molto vicino al discorso che il Papa Francesco ha pronunciato durante la Sua visita a Lampedusa, ha catturato l'attenzione e la sensibilità dei presenti in merito a questa nuova attualità.



Agrigento per la Collina della Cattedrale

Il Rotary Club di Agrigento, presieduto quest'anno da Carmen Campo, unitamente a tutti i club service della Città e ad alcune associazioni culturali, ha dedicato i primi giorni dell'anno rotariano a prendere coscienza e, successivamente a richiamare l'attenzione delle autorità competenti sulla grave situazione della Collina della Cattedrale, interessata da processi di scivolamento del versante Nord.

Il dissesto idrogeologico, rilevato già da parecchi mesi, interessa la Cattedrale di San Gerlando (da tempo chiusa al culto e ai visitatori), che domina la Città dal vertice della "fragile" collina, ma anche il Palazzo Vescovile, il Museo Diocesano, la Biblioteca Lucchesiana, la Chiesa di Sant'Alfonso ed il Seminario. Si tratta di edifici destinati in prevalenza al culto e all'amministrazione della Chiesa locale, ma anche monumenti di grande valore artistico che attirano i turisti nel centro storico. Inoltre la collina rappresenta il "centro" ideale della Cristianità agrigentina e l'apice di un quartiere che storicamente è stato il cuore di Agrigento.

Le Associazioni sopra citate, che sono una rappresentanza significativa della Città, dinanzi ad una apparente inerzia delle istituzioni preposte, hanno già promosso un incontro con il Sindaco di Agrigento, che si è svolto il 16 luglio, e, facendosi interpreti dei sentimenti di molti concittadini preoccupati delle sorti del quartiere di San Gerlando (dove vivono 500/600 famiglie), dell'incolumità delle persone e della salvaguardia dei monumenti citati, hanno elaborato una lettera di denuncia, che a giorni verrà resa pubblica in una conferenza stampa, per sollecitare le autorità, ciascuna per la parte di sua competenza, a far conoscere alla Città "lo stato dell'arte" in merito alle condizioni della collina, nonché ad adottare ogni opportuno e tempestivo provvedimento per la salvaguardia dei luoghi, delle persone e dei monumenti.

Palermo: "Musica per San Matteo", concerto interclub

Il RC Palermo Ovest (presidente Marina Pandolfo) e il RC Palermo Est (presidente Giacomo Fanale), con la collaborazione del Lions Palermo dei Vespri (presidente Vincenzo Ajovalasit), e dell'associazione culturale arte nuova, hanno organizzato "Musica per S. Matteo" nel suggestivo cortile di Palazzo Mazarino, su gentile concessione dei marchesi Berlingieri; il concerto è stato tenuto dall'orchestra da camera "GliArchiEnsemble" e dal filarmonicista Mario Stefano Pietrodarchi. Il ricavato è stato devoluto a favore del Restauro della Chiesa di San Matteo al Cassaro, uno dei più insigni monumenti del primo barocco palermitano.

